

Provincia di Vercelli

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Livorno Ferraris della ditta Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia srl. Prat. 1082.

Determinazione del Dirigente n. 2455 del 10.09.2009

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 04.05.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia s.r.l., con sede legale in Via Sarca, 222 del Comune di Milano (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di tre pozzi in Comune di Livorno Ferraris, di complessivi lt/sec 95,75 massimi d'acqua cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 500.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (di raffreddamento) e civile (irrigazione aree verdi, antincendio e igienico).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che:

- le varianti apportate, rispetto all'autorizzazione provvisoria rilasciata con determinazione n. 41299 del 22.11.2002, decorreranno dalla data del presente provvedimento;

- la variazione in diminuzione del canone di concessione decorrerà dall'annualità successiva a quella del presente provvedimento e ciò in ottemperanza all'art. 4, comma 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R;

- ai sensi dell'art. 4, comma 3 della D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R l'uso in base al quale è stabilito il canone è quello di "produzione beni e servizi (di raffreddamento)", mentre è assolto quello per uso civile in quanto essere di portata inferiore al 50% di quella complessiva; detto canone dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della

Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso il canone sarà, ai sensi dell’art. 7 del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, di € 1.153,00 pari al 50% dell’importo dovuto a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006 (pari a 154,78 x lt 14,90 = 2.306 €).

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 42 del 01.10.2009

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Omissis...Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)